# Referendum: seggi pronti per il voto. Accuse di violazione del silenzio della vigilia da Si e No

Data: 12 aprile 2016 | Autore: Leonardo Cristiano




**ROMA, 04 Dicembre -**46.714.950 elettori italiani sono chiamati alle urne. Il 4 Dicembre è arrivato e il Paese è chiamato a scegliere in uno degli appuntamenti istituzionali più impegnativi ed attesi dell'ultimo decennio. Nella giornata di ieri, le fasi di preparazione si sono svolte senza problemi: insediamento dei seggi, autenticazione delle schede, limatura dell'organizzazione. Tutto per l'apertura delle urne alle 7.00 e loro chiusura alle 23.00. Sarà sicuramente una domenica dalle ore piccole, in attesa dei risultati delle urne.

[MORE]Norcia e le zone limitrofe avranno anche loro gli spazi per il voto: nel paese di San Benedetto, la Protezione Civile ha montato una tensostruttura nel campo sportivo posto nelle vicinanze dell'ospedale. Oltre i seggi, la tensostruttura ospita le forze dell'ordine. I seggi di Cascia sono stati ospitati a Roccaporena, in una struttura della diocesi. Una associazione no profit, nella sua sede, ospita invece il seggio di Preci. I terremotati che sono stati spostati a Perguia, Terni, Magione e Coriano, lontano dai propri paesi, potranno votare nelle città che li ospitano.

Quasi fisiologiche le polemiche alla vigilia del voto, che hanno visto accuse da entrambi gli schieramenti di violazione del silenzio elettorale. La vigilia del voto, infatti, per legge, vige il silenzio sulle questioni legate alla votazione. La prima freccia è stata scoccata dal Comitato per il Si, che, attraverso Antonio Funiciello ha dichiarato: "La pubblicazione sulla pagina Facebook del comitato per il No di un video con protagonista Anna Falcone, vicepresidente dello stesso comitato, determina la rottura del silenzio imposto alla vigilia del voto".

Forza Italia, tramite la sua responsabile comunicazione, accusa il Comitato #BastaunSi: "Mi preme segnalare che il comitato #bastaunsì continua a fare propaganda a pagamento anche oggi, giorno di silenzio elettorale, attraverso una pubblicità presente sul motore di ricerca Google. Tra l'altro la pubblicità del comitato per il Sì è ingannevole e subdola in quanto attribuisce al presidente Berlusconi una volontà di voto opposta a quella da lui espressa, chiaramente a favore del no". Forza Italia in primis, però, avrebbe eluso il silenzio, dando notizia dell'incontro di Silvio Berlusconi con i giovani del movimento #iovotono, assieme alla pubblicazione su Facebook di un video del presidente FI: "Oggi ho incontrato i ragazzi di missione italia, che hanno concluso il loro tour per sostenere le ragioni del no al referendum di domenica. Con l'occasione abbiamo fatto due chiacchiere, ricordando, per esempio, che Renzi ha detto che se perde non solo lascia il governo, ma proprio la politica... Meno male!". Al video, il comitato per il Si ha risposto: "Anche Berlusconi rompe il silenzio pre-voto con un video su Facebook. È Il segnale inequivocabile che nel fronte del no cresce sempre di più la paura di perdere".

Brutta gaffe, invece, del Movimento 5 Stelle. La pagina della sezione livornese, infatti, ha pubblicato una fotografia che, secondo il post su Facebook del M5S, ritraeva Torino e tutto il movimento No, in chiusura campagna. In realtà, in foto era presente Piazza della Signoria a Firenze, gremita di persone poichè Matteo Renzi l'ha scelto per la chiusura della sua campagna per il Si. La foto è stata prontamente rimossa non appena la svista è stata segnalata, ma la magra figura è rimasta.

***Leonardo Cristiano***

immagine da: http://www.gdc.ancitel.it/

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/referendum-seggi-pronti-per-il-voto-accuse-di-violazione-del-silenzio-della-vigilia-da-si-e-no/93255